



COMUNE DI PRIERO

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

MOZIONE COMUNALE PER LA TEMPESTIVA APPROVAZIONE DI UNA BUONA LEGGE SUL FINE VITA CHE SUPERI LE DISCRIMINAZIONI DELLE PERSONE MALATE

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di maggio alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGARIA ALESSANDRO - Presidente	Sì
2. ZOPPI GIOVANNI CESARE - Consigliere	Giust.
3. BENEDETTO TANIA - Vice Sindaco	Sì
4. GALLIZIO ZACCARIA - Consigliere	Sì
5. GAZZANO STEFANO - Consigliere	Sì
6. CASTAGNINO FRANCESCO - Assessore	Sì
7. GIFFRA MAURO - Consigliere	Sì
8. COLOMBO MARISA - Consigliere	Sì
9. PRATO ERICA - Consigliere	Sì
10. BARATTERO PIER LUIGI DOMENICO - Consigliere	Sì
11. MENINI SELENE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor MARIANI Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor INGARIA ALESSANDRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 22 dicembre 2017 è stata approvata in via definitiva dal Parlamento italiano la legge n. 219 recante "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento", primo passo verso l'affermazione del diritto al rispetto delle volontà individuali anche alla fine della vita;
- con sentenza 242/2019 la Corte costituzionale ha dichiarato incostituzionale il divieto assoluto di cui all'articolo 580 del codice penale, dichiarando quindi legale l'aiuto medico al suicidio fornito a persone maggiorenni in determinate condizioni quali la piena capacità di prendere decisioni libere e consapevoli, l'essere tenuti in vita da trattamenti di sostegno vitale, l'essere affetti da una patologia irreversibile e portatrice di intollerabili sofferenze fisiche o psichiche;
- dalla normativa attuale rimane negato l'accesso al suicidio medicalmente assistito alle persone che, seppur con medesime sofferenze ritenute insopportabili, non sono tenute in vita da trattamenti di sostegno vitale, come le persone con patologie oncologiche incurabili o con patologie degenerative che non richiedono ancora trattamenti invasivi;

Considerato che:

- seppur dichiarato inammissibile dalla Consulta, nell'ottobre del 2021 è stato depositato in Cassazione un quesito referendario per la parziale abrogazione dell'articolo 579 del codice penale, referendum sul quale il comitato promotore "Eutanasia Legale" ha raccolto 1.235.000 firme, mostrando alla politica la chiara volontà della popolazione italiana di arrivare a una legislazione di questo tipo;
- la Corte costituzionale ha già richiamato senza successo due volte il Parlamento a legiferare con l'ordinanza 207/2018 e successivamente con la sentenza 242/2019;

Valutato che

- la Camera dei Deputati sta discutendo la proposta di legge recante "Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita" che, se approvata senza ulteriori modifiche, restringerebbe le possibilità di accesso all'aiuto medico al suicidio rispetto alle possibilità già oggi riconosciute ai cittadini italiani dalla sentenza 242/2019 della Corte costituzionale, contravvenendo quindi alle ripetute richieste della Consulta stessa e alla volontà popolare espressa dal deposito della richiesta di referendum popolare in Corte di Cassazione.

Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

n. 10 presenti, n. 10 votanti, n. 9 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 1 contrario (Barattero Pier Luigi Domenico)

IL CONSIGLIO COMUNALE

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi presso il Parlamento e presso ogni altra competente sede, per sostenere con forza la necessità di provvedere quanto prima ad approvare una legge sul fine vita che definisca con chiarezza e superando le discriminazioni attualmente contenute nel provvedimento in esame, i requisiti e le modalità di accesso alla morte volontaria medicalmente assistita.

E, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME ESPRESSA PER ALZATA DI MANO come segue:

n. 10 presenti, n. 10 votanti, n. 9 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 1 contrario (Barattero Pier Luigi Domenico)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to : INGARIA ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
F.to : MARIANI Paolo

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° E 2° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Il Responsabile del Servizio interessato	In ordine alla regolarità tecnica: Data IL RESPONSABILE F.to:
Il Responsabile del Servizio interessato	In ordine alla regolarità contabile: Data IL RESPONSABILE F.to:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 140 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09-giu-2022 al 24-giu-2022 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Priero , li 09-giu-2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : MARIANI Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Priero, li _____

Il Segretario Comunale

F.to MARIANI Paolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
MARIANI Paolo